Corte d’Appello Brescia, I sezione penale (Presidente Dr.ssa Borio), sentenza nr. 2900 del 29.10.2018

**Termine di presentazione della querela – completa conoscenza della *notitia criminis***

Il termine per la presentazione della querela decorre dal momento in cui la persona offesa ha una conoscenza certa, sulla base di elementi seri, del fatto reato nella sua dimensione oggettiva e soggettiva; conoscenza che può essere acquisita, in modo completo, soltanto se e quando il soggetto passivo abbia contezza dell’autore e possa, quindi, liberamente determinarsi.

Il termine di cui all’art. 124 c.p. decorre, pertanto, dalla completa conoscenza della *notitia criminis*. Nell’ipotesi in cui siano stati svolti tempestivi accertamenti per l’individuazione del soggetto agente, il termine sopra detto decorre solo dall’esito di tali indagini e non già dal momento della conoscenza del fatto oggettivo di reato da parte della persona offesa né da quello in cui la medesima, sulla base di semplici sospetti, indirizzi le sue indagini verso una determinata persona.

[Sulla scorta di tali principi, la Corte d’Appello di Brescia rigettava l’eccezione, avanzata dal difensore del responsabile civile, di asserita intempestività della querela proposta da una delle parti civili. A sostegno di tale tardività si adducevano, tra gli altri, la nomina di un difensore, prontamente effettuata dalla persona offesa, nonché la conoscenza e conoscibilità del fatto di reato, quanto meno nelle sue linee essenziali, nell’immediatezza dei fatti. Circostanze precedenti la data di effettiva presentazione della querela].